

Parrocchia di S. Stefano in Pane

12 Maggio 2019

IV DOMENICA DI PASQUA – Anno C



COLLETTA

O Dio, fonte della gioia e della pace, che hai affidato al potere regale del tuo Figlio le sorti degli uomini e dei popoli, sostienici con la forza del tuo Spirito, e fa' che nelle vicende del tempo, non ci separiamo mai dal nostro pastore che ci guida alle sorgenti della vita. Egli è Dio, e vive e regna con te...
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *At 13,14.43-52*
Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisidia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero. Molti Giudei e prosèliti credenti in Dio seguirono Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio. Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo.

Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: "Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani.

Così infatti ci ha ordinato il Signore: "Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra".

Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna crederono.

La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione.

Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio.

Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Icònio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 99

**R. Noi siamo suo popolo,
gregge che egli guida.**

Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza.

**R. Noi siamo suo popolo,
gregge che egli guida.**

Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo.

**R. Noi siamo suo popolo,
gregge che egli guida.**

Perché buono è il Signore, il suo amore è per sempre, la sua fedeltà di generazione in generazione.

**R. Noi siamo suo popolo,
gregge che egli guida.**



II Lettura

Ap 7,9.14-17

**Dal libro dell'Apocalisse
di san Giovanni apostolo**

Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani.

E uno degli anziani disse: "Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide col sangue dell'Agnello.

Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.

Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore

e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Gv 10, 27-30)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse: "Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.

Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

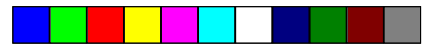
*Fratelli e sorelle,
nel nome di Gesù Pastore, che ci guida con
la sua voce, eleviamo la nostra preghiera
per la Chiesa e l'umanità intera.*

Preghiamo insieme e diciamo:

Guidaci, Signore, alle fonti della vita

1. Per la Chiesa di Cristo: sentendosi discepola del Signore risorto, sappia ascoltare la sua parola di vita così da testimoniarlo a tutti, *preghiamo.*

Guidaci, Signore, alle fonti della vita



2. Uomini e donne sfiduciati e stanchi possano incontrare in noi l'amore di Cristo e lasciarsi guidare ad una nuova speranza, *preghiamo*.

Guidaci, Signore, alle fonti della vita

3. Il papa Francesco non si stanchi mai di annunciare la misericordia di Dio ad ogni popolo e cultura, *preghiamo*.

Guidaci, Signore, alle fonti della vita

4. Ciascuno di noi si lasci guidare dalla voce di Cristo per servire lui e i fratelli nel nostro quartiere, *preghiamo*.

Guidaci, Signore, alle fonti della vita

Ascolta, Pastore buono, la nostra preghiera e guidaci alle fonti dello Spirito, affinché riscaldati dal suo calore diveniamo generosi nel seguirti. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Io sono il buon pastore e offro la vita per le pecore", dice il Signore. Alleluia.

Il pastore che parla al cuore

Le mie pecore ascoltano la mia voce. Perché le pecore ascoltano? Perché il pastore non si impone, si propone; perché quella voce parla al cuore, e risponde alle domande più profonde di ogni vita. Io conosco le mie pecore. Per questo la voce tocca ed è ascoltata: perché conosce cosa abita il cuore. La samaritana al pozzo aveva detto: venite, c'è uno che mi ha detto tutto di me. Bellissima definizione del Signore: Colui che dice il tutto dell'uomo, che risponde ai perché ultimi dell'esistenza. Le mie pecore mi seguono. Seguono il pastore perché si fidano di lui, perché con lui è possibile vivere meglio, per tutti.

Seguono lui, cioè vivono una vita come la sua, diventano in qualche modo pastori, e voce nei silenzi, e nelle vite degli altri datori di vita. Il Vangelo mostra le tre caratteristiche del pastore: Io do loro la vita eterna / non andranno mai perdute / nessuno le rapirà dalla mia mano! Io do la vita eterna, adesso, non alla fine del tempo. È salute dell'anima ascoltare, respirare queste parole: Io do loro la vita eterna! Senza condizioni, prima di qualsiasi risposta, senza paletti e confini. La vita di Dio è data, seminata in me come un seme potente, seme di fuoco nella mia terra nera. Come linfa che risale senza stancarsi, giorno e notte, e si dirama per tutti i tralci, dentro tutte le gemme. Le vicende di Galilea, la tragedia del Golgota, le parole di Cristo, che vengono come fiamma e come manna, non hanno altro scopo che questo: darci una vita piena di cose che meritano di non morire, di una qualità e consistenza capaci di attraversare l'eternità. Il Vangelo prosegue con un raddoppio straordinario: nessuno le strapperà dalla mia mano. Poi, come se avessimo ancora dei dubbi: nessuno le può strappare dalla mano del Padre.

È il pastore della combattiva tenerezza. Io sono un amato non strappabile dalle mani di Dio, legame non lacerabile. Come passerì abbiamo il nido nelle sue mani, come bambini ci aggrappiamo forte a quella mano che non ci lascerà cadere, come innamorati cerchiamo quella mano che scalda la solitudine. Il Vangelo è una storia di mani, un amore di mani. Mani di pastore forte contro i lupi, mani tenere impigliate nel folto della mia vita, mani che proteggono il mio lucignolo fumigante, mani sugli occhi del cieco, mani che sollevano la donna adultera a terra, mani sui piedi dei discepoli, mani inchiodate e poi ancora offerte: Tommaso, metti il dito nel foro del chiodo! Mani piagate offerte come una carezza perché io ci riposi e riprenda il fiato del coraggio.

padre Ermes Ronchi



12 Maggio 2019 - 19 Maggio 2019

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 12 MAGGIO IV DOMENICA DI PASQUA At 13,14.43-52; Sal 99; Ap 7,9.14b-17; Gv 10,27-30 Noi siamo suo popolo, gregge che guida	Ore 8.00: Stefano, Marino, Alessandro Ore 10.00: Ore 11.30: Wanda, Domenico Ore 18.00: Marisa
LUNEDI' 13 MAGGIO At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10 L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente	Ore 8.30: d. Felicino Ore 18.00: Giulio, Regina
MARTEDI' 14 MAGGIO S. Mattia At 1,15-17.20-26; Sal 112; Gv 15,9-17	Ore 8.30: Ore 18.00: Pierluigi, Graziella, Pietro
MERCOLEDI' 15 MAGGIO At 12,24 - 13,5; Sal 66; Gv 12,44-50 Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli	Ore 8.30: Ore 18.00: Azzurro
GIOVEDI' 16 MAGGIO At 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20 Canterò in eterno l'amore del Signore	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDI' 17 MAGGIO At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6 Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato	Ore 8.30: Ore 18.00: fam. Brucculeri
SABATO 18 MAGGIO At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14 Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio	Ore 8.30: Ore 17.00: Serafino Ore 18.00: Antonio
DOMENICA 19 MAGGIO V DOMENICA DI PASQUA At 14,21b-27; Sal 144; Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a.34-35 Benedirò il tuo nome per sempre, Dio	Ore 8.00: Attilio, Ottavina, Rino Ore 10.00: Ore 11.30: Andrea, Lino, Bruno, Marcella Ore 18.00: Giuseppe, Angelo

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 11 e domenica 12: Raccolta per il Progetto "Adotta una famiglia"

Domenica 12 dalle ore 17: "Festa della primavera"

presso la sede della Polisportiva Rifredi (in via don G. Facibeni)

Lunedì 13 ore 21.15:

incontro sul tema: " *Accoglienza e Leggi: come aiutarli a casa nostra*"

partecipano: avv. L. Mughini, Associazione Progetto Arcobaleno,

Luigi Andreini, Villaggio La Brocchi

Martedì 14 ore 21: Incontro vicariale del Vescovo con i catechisti

presso la sala della Parrocchia di S. Pio X al sodo

Giovedì 16 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Domenica 19 ore 10: S. Messa Prima Comunione (gruppo del mercoledì)

In segreteria sono aperte le iscrizioni per il centro estivo e i campi a Grati

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.311,19**

La raccolta per la Giornata di Carità diocesana per l' Hospice è stata di **€ 1.657,45**

Le offerte dei bambini della Prima Comunione per le Missioni sono state **€ 700,00**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it